



CAPAROL

Disbocret 515 Betonfarbe

Protettivo pigmentato, ad azione anticarbonatazione, opaco-seta, a base di copolimeri acrilici in dispersione acquosa.

Campi d'impiego

Protezione specifica anticarbonatazione del cemento armato di gettata o prefabbricato, per nuovi edifici o, dopo gli interventi di riparazione e cosmesi superficiale, di cementi armati invecchiati. Questi sistemi richiedono una congrua adesione del supporto, misurata come resistenza alla trazione deve essere di almeno 1 MPa.

Pertanto questi sistemi **non** possono essere utilizzati per cementi cellulari.

Tra i prodotti in dispersione acquosa Disbocret 515 Betonfarbe pigmentato e Disbocret 536 Waschbetonschutz LF esiste

completa miscibilità. Questa compatibilità permette di risolvere varie esigenze estetiche coprenti, velate e trasparenti.

Inoltre il Disbocret 536 Waschbetonschutz LF può essere miscelato con il 2-10% di AVA, ampliando così la gamma di cromie velate disponibili.

Nonostante le formidabili caratteristiche di protezione ottenute, questi prodotti sono sottili: la struttura superficiale del cemento armato viene fedelmente riprodotta.

Colori

Disbocret 515 Betonfarbe: è disponibile in bianco e per quantità congrue viene prodotto in tonalità chiare.

E inoltre disponibile nelle numerosissime tonalità del sistema tintometrico ColorExpress.

Caratteristiche:

La rispondenza di questi sistemi alla DIN 4108.3 conferma la loro validità non solo quali protettivi insaponificabili, fortemente resistenti alle intemperie, al salmastro e all'irraggiamento, ma anche ai fini del risparmio energetico: la contemporanea idrorepellenza e traspiranza al vapore conserva i muri asciutti.

La caratteristica essenziale che qualifica i sistemi protettivi come specifici per il cemento armato, è **quella di formare un setaccio molecolare calibrato.**

Questo consente una congrua diffusività dall'interno all'esterno del vapor d'acqua, ma blocca il passaggio degli inquinanti generatori di acidi dall'esterno verso l'interno.

Le pellicole continue formate sono inoltre fortemente impermeabilizzanti verso le acque meteoriche, anche acide e resistono agli insulti del salmastro marino o degli aerosol, di soluzioni antigelo del manto stradale formati dal traffico.

Sono insensibili alla tipica alcalinità del cemento

Caratteristiche Chimico-fisiche

- Densità: 1,40;
- Residuo secco: 62%;
- Resistenza alla diffusione della CO₂: > 368 metri;
- "A" Assorbimento capillare di acqua: 0,02 Kg/m²h^{0.5} (DIN 4108.3);
- "Sd" Resistenza alla diffusione del vapore acqueo: 0,88 metri (DIN 4108.3);

Magazzinaggio:

in luogo fresco, ma senza gelo. La temperatura di stoccaggio deve essere compresa tra +5 e +35°C; in queste condizioni la durata è di un anno.

Smaltimento:

conferire allo smaltimento ordinario solo confezioni esenti da residui di prodotto. Residui di materiale liquido possono essere smaltiti come rifiuti di pitture idrosolubili, mentre i residui di materiale secco possono essere smaltiti come pitture indurite o come rifiuti domestici.

Avvertenza (aggiornata al giorno di stampa):

conservare fuori della portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua. Non disperdere il prodotto nella canalizzazione, nel terreno o nelle acque.

Ulteriori indicazioni: vedere scheda di sicurezza.

Trattamento dei supporti

Il trattamento preliminare dei supporti e articolato nelle seguenti operazioni:

- **Cemento armato nuovo:** eliminare tracce di disarmanti e polvere. Rimuovere ogni parte non perfettamente aderente, quali croste, sbavature e corpi estranei. Eventualmente provvedere a idrolavaggio. A superfici pulite ed asciutte eseguire eventuali rasature con **Disbocret 505 Protec plus**. Ove non fossero necessarie queste operazioni di cosmesi, a superfici pulite e asciutte applicare direttamente le finiture. Se fosse comunque prescritta una mano di fondo applicare **Capagrund** (per finiture coprenti) o **Dupagrund** per effetti trasparenti o velati.

- **Cemento armato invecchiato:** per operazioni di riparazione o di rasatura vedasi **Disbocret 504/509 Protec plus**. Rimuovere ogni parte non perfettamente aderente ed eseguire pulizia intensa e integrale con sabbiatura (secca o umida) o con idrolavaggio ad alta pressione. A superfici pulite ed asciutte eseguire eventuali rasature con **Disbocret 505 Protec plus**. Se prescritta, applicare una mano di fondo **Dupagrund**.

Nota bene: per c.a. sia nuovo, sia invecchiato, in caso di esposizione al salmastro per oltre 3-4 giorni eseguire anche un lavaggio atto a rimuovere la salinità depositata in superficie. A superfici ben asciugate applicare una mano di impregnazione con il silossano non pellicolante, trasparente, **Disboxan 485 Fassadensiegel** o **Disboxan 450 Fassadenschutz**.

Applicazione

Il prodotto si applica a pennello o rullo. Non lavorare sotto l'azione diretta del sole o con vento forte o alta umidità. Proteggere le applicazioni fresche dal sole, rugiada e nebbia, oltre che dal gelo, fino a completa essiccazione. I limiti di temperatura, comunque da rispettare, sono non inferiore a +5°C e non superiore a +30°C, per supporto, aria e prodotti. L'umidità relativa massima consentita è del 70%. Non applicare su superfici orizzontali percorribili, né che possano formare ristagni d'acqua.

Rimescolare sempre e completamente i prodotti

Diluizioni

Il prodotto è pronto per l'uso. Solo in casi particolari sono ammesse limitate diluizioni con il 5% max di acqua.

Consulenza tecnica

In questo documento non era possibile analizzare tutti i fondi in pratica esistenti e il loro trattamento di rivestimento. Nel caso debbano essere trattati sottofondi non indicati nella presente Scheda Tecnica, preghiamo contattare noi o i nostri addetti al servizio esterno.

Aggiornamento: Dicembre 2009

La presente Scheda Tecnica è stata redatta sulla base dello stato attuale della tecnica e delle nostre esperienze. Per quanto riguarda i numerosi sottofondi e le differenti condizioni degli elementi da trattare, l'acquirente/applicatore non viene esonerato dal suo dovere di verificare in modo professionale ed artigianale, e di propria responsabilità, i nostri prodotti sulla loro idoneità per lo scopo d'impiego previsto, nelle rispettive condizioni in cui si trova il manufatto. Alla pubblicazione di una nuova edizione, il presente stampato perde la sua validità.